



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◊ -

Fornitura di 200 (+/- 20%) "sacche SA" per le esigenze del soccorso acquatico del C.N.VV.F.

CAPITOLATO TECNICO

Articolo A. PREMESSA

Il presente capitolato tecnico è riferito alla fornitura di materiale tecnico specifico per il soccorso acquatico, di seguito denominato "Sacche SA".

Detto materiale risulta necessario a soddisfare le esigenze del soccorso acquatico di superficie del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ed è destinato ad equipaggiare il personale VF in possesso della qualificazione SA.

La "Sacca SA" è così composta:

- 01 Muta umida monopezzo
- 02 Giubbotto di salvataggio autogonfiabile H ad attivazione manuale
- 03 Casco
- 04 Maschera da apnea
- 05 Pinne a cinghiolo
- 06 Gilet sottomuta
- 07 Cappuccio
- 08 Pinne a scarpetta
- 09 Aeratore da apnea
- 10 Calzari suola rigida
- 11 Guanti
- 12 Zaino stagno
- 13 Occhialino
- 14 Coltello
- 15 Cow tail
- 16 Kit segnalazione (4 Stik luminosi + 4 Fluorescina)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

Articolo B. GENERALITA'

Nel presente capitolato sono definite le caratteristiche di massima. Il confezionamento dovrà essere eseguito a regola d'arte e in modo da assicurare la massima efficienza di impiego e sicurezza di funzionamento.

In ogni caso i materiali impiegati dovranno essere esenti da difetti che possano compromettere la resistenza e la funzionalità. I prodotti, inoltre, dovranno essere conformi in ogni loro parte alle norme vigenti.

Le Ditte dovranno attenersi a quanto specificato nel presente Capitolato tecnico ed a quanto prescritto nelle norme di settore, producendo tutte le relative certificazioni.

Quest'Amministrazione si riserva di prendere in esame anche proposte alternative, qualora le stesse garantiscano pari o superiori prestazioni e migliore qualità; tali caratteristiche tecniche di maggior rilievo, qualora non visibilmente valutabili, dovranno essere certificate dalla Ditta.

È facoltà dell'Amministrazione, all'atto dell'assegnazione, comunicare alla Ditta aggiudicataria dell'appalto i dettagli relativi: al numero definitivo dei pezzi, alle taglie ed alla modalità di consegna.

Alla prima riunione della Commissione aggiudicatrice, pena esclusione, le Ditte partecipanti dovranno consegnare, presso la sede della *Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico, Area IV - Attività di Soccorso Speciali, Acquatico Portuale e Servizio Sommozzatori, Via Cavour n° 5 00184 Roma*, il prototipo/campione di tutti i materiali offerti e la relativa documentazione tecnica e quant'altro possa essere necessario per consentire la valutazione e la successiva aggiudicazione della fornitura in argomento.

Specificatamente per la muta umida, di cui all'art. D.01, oltre al prototipo, dovranno essere consegnati campioni del materiale impiegato (neoprene) che verranno testati da questa Amministrazione mediante prove di laboratorio; i campioni, in ragione di numero due (2), dovranno avere le seguenti dimensioni:

- larghezza 1000 mm, altezza 1000 mm, spessore 3 mm;
- larghezza 1000 mm, altezza 1000 mm, spessore 4 mm.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

Articolo C. CONSEGNA

La consegna del materiale, in due lotti ciascuno pari al 50% dell'intera fornitura, sarà a cura della Ditta aggiudicataria secondo le modalità di seguito elencate.

Tempi: 1° lotto entro 60 gg. dalla firma del contratto, 2° lotto entro 120 gg. dalla firma del contratto.

Luogo: presso i Comandi Provinciali Vigili del Fuoco di Massa Carrara, Milano, Torino, Pordenone, Salerno e il magazzino centrale della DCEST (Roma, Capannelle), secondo le quantità che saranno in seguito stabilite.

Articolo D. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

01 MUTA UMIDA MONOPEZZO

TESSUTO: neoprene a spessore differenziato, 4 mm sul corpo, 3 mm sugli arti inferiori e superiori. I polsi, le caviglie e il collo dovranno essere in neoprene nero liscio spalmato, con rinforzi esterni sulle ginocchia.

COLORE: in nero la parte anteriore dalla caviglia fino all'altezza della vita e la parte posteriore dalle caviglie al cavallo, internamente, e dalla caviglia fino a metà coscia, esternamente; la restante parte in arancio S.A.R. (alta visibilità). Si veda rispettivamente la zona 1 e la zona 2 riportate nell'allegato B.

CERNIERA: posteriore inclinata di tipo umido; dovrà permettere una facile manovra di chiusura, con verso di chiusura dal basso fianco destro all'alto della spalla sinistra, mediante apposito laccio, di lunghezza idonea, atto a facilitare al singolo operatore la chiusura della stessa. La cerniera dovrà essere assemblata alla muta umida mediante cucitura e incollaggio onde garantirne robustezza, con chiusura sul collo mediante patta allungata con neoprene all'interno, con chiusura a velcro in modo tale da non permettere l'ingresso dell'acqua durante la nuotata.

TASCHE: dovranno essere previste due tasche (cucite o incollate, in materiale altamente resistente) posizionate come nell'allegato B: una *tasca porta-fluorescina* sul braccio destro, posizionata tra il gomito e la spalla di dimensioni utili pari a 150 mm (altezza) per 100 mm (larghezza) ed una *tasca a patta* di dimensioni utili 250 mm (altezza) per 160 mm (larghezza) per 60 mm (profondità), con idonea chiusura nella parte superiore. La tasca a patta dovrà essere posizionata sulla parte



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

anteriore della gamba (destra o sinistra), con un sistema di chiusura a tutta larghezza di facile ed agevole utilizzo; nella parte inferiore dovrà prevedere dei fori di drenaggio per permettere una facile evacuazione dei liquidi presenti, mentre nella parte interna della tasca dovrà essere presente un anello in plastica (cucito) collocato in prossimità della chiusura.

SCRITTE: la muta dovrà essere dotata di scritta "**VIGILI DEL FUOCO**" di colore nero, stampata sul braccio sinistro di dimensioni 260 mm (lunghezza) per 40 mm (altezza) e di **logo SA** sul petto, in posizione centrale, di diametro esterno 100 mm, come riportato nell'allegato B.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

La muta deve consentire una bassa dispersione di calore e deve permettere un esiguo ingresso d'acqua all'interno.

La muta dovrà essere lavabile in lavatrice a 30°C, mediante l'utilizzo di saponi neutri e sterilizzabile con comuni sostanze disinfettanti. Eventuali fori o piccole lacerazioni dovranno essere facilmente riparabili con neoprene liquido (colla al neoprene).

Dovrà essere prodotta certificazione in merito alla tollerabilità dermatologica del neoprene utilizzato.

La muta dovrà essere classificata mediante un'etichetta stampata nella parte interna della parte posteriore, sulla quale dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Taglia
- Numero progressivo
- Lotto
- Tipo di contratto
- Modalità di lavaggio

02 GIUBBOTTO DI SALVATAGGIO AUTOGONFIABILE H AD ATTIVAZIONE MANUALE

Giubbotto di salvataggio ad attivazione manuale caratterizzato da: una veloce vestizione, una facile regolazione una volta indossato, un ingombro totale contenuto per permettere movimenti ampi e veloci opponendo poca resistenza alle nuotate di superficie. Dovrà, inoltre, consentire la prono/supinazione, ovvero dovrà essere in grado di riportare la persona automaticamente in posizione supina al



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

fine di agevolare la respirazione libera. Il giubbotto dovrà essere regolato secondo le seguenti specifiche.

NORMA DI RIFERIMENTO: UNI EN ISO 12402-3

MATERIALI: Custodia esterna in tessuto anti-foratura (nylon o altro materiale ad alta resistenza) e camera d'aria interna.

COLORE: custodia esterna arancio SAR e camera d'aria giallo alta visibilità.

TIPI DI AZIONAMENTO: manuale ed orale. L'attivazione manuale è conseguita mediante azionamento volontario del tirante con segnalino rosso posto sul meccanismo; il gonfiamento dovrà essere istantaneo ed avvenire in pochi secondi (circa 3). L'attivazione orale è determinata mediante insufflazione di aria nella apposita cannula rossa posta su un lembo della camera d'aria. Il sistema dovrà disporre di valvola di non ritorno e cappuccio protettivo. Il deflusso dell'aria contenuta all'interno della camera d'aria dovrà avvenire mediante apposito cursore.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Cintura sicurezza: inclusa, con anello di sicurezza, omologata EN1095

Cinghie: tutte regolabili, in vita e spallacci da 50 mm circa a tramatura spinata, le cuciture dovranno essere multiple ad alta resistenza, sottocosciali da 25 mm circa. Il giubbotto dovrà prevedere una cinghia supplementare con anello posteriore e fibbia in acciaio inox con dissipatore a sgancio rapido, per poter effettuare interventi e manovre con l'operatore vincolato.

Bombole: CO2 da 30/40 gr circa;

Fischietto emergenza: Omologato EN 394;

Luce Solas: Automatica (96/98/EC), completa di pila lunga durata (almeno 5 anni)

Temperatura di impiego: da -10 a + 50 C.

Lavaggio: il giubbotto e la custodia esterna devono essere lavabili con acqua e saponi neutri.

Taglia: Unica regolabile

03 CASCO

NORMA DI RIFERIMENTO: UNI EN 1385



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

– ◇ –

MATERIALI E FINITURE: calotta esterna in materiale plastico stampato con imbottitura interna in espanso morbido a cellula chiusa, galleggiante, non putrescente, fodera igienizzata, asportabile e lavabile.

COLORE: Arancio S.A.R.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Avvolgente e confortevole, dovrà essere di peso contenuto, comunque non superiore ai 500 gr.

Dovrà essere dotato di adeguato sistema di ventilazione sulla superficie che consenta anche di far defluire l'acqua evitando che il casco venga tirato via quando si è trascinati in acqua.

Protettivo per nuca, parte alta del viso e orecchie, mediante protezioni rigide concepite in modo da non ostacolare l'udito

Nella parte alta, centrale, sopra la fronte, dovrà essere dotato di stemma (fiamma) e di una serie di strisce rifrangenti adesive.

Dovrà essere previsto un sistema di regolazione di taglia micrometrica

Dovrà essere dotato di attacco per torcia frontale con fascio di luce e segnalatore presenza con lampada stroboscopica.

Possibilità di installare la mentoniera.

04 MASCHERA DA APNEA

MATERIALI: lente in monovetro temperato esente da svecchiature. Il corpo maschera dovrà essere realizzato con unico materiale siliconico con alloggiamento per il naso che consenta una facile manovra di compensazione. Il cinghiolo dovrà essere realizzato in materiale siliconico provvisto alle due estremità di sufficienti rilievi utili per la regolazione della tensione.

COLORE: corpo maschera nero, cinghiolo nero.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Il sistema di fissaggio e regolazione deve assicurare un solido ancoraggio del cinghiolo al corpo maschera ed una veloce e precisa regolazione dello stesso. Il medesimo sistema dovrà essere caratterizzato da contenute dimensioni affinché non impedisca il ripiegamento dei bordi laterali della maschera sul vetro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

Il sistema di assemblaggio vetro-corpo maschera dovrà essere realizzato escludendo la presenza di telai in materiali rigidi.

Il facciale dovrà essere realizzato nel migliore silicone che garantisca assoluta ipoallergenicità e assicuri la massima trasparenza e la migliore resistenza ai raggi UV.

05 PINNE A CINGHIOLO

MATERIALI: pala in polipropilene eventualmente a spessore differenziato con longheroni laterali per consentire alla struttura flessibilità controllata nelle varie zone della pala. L'alloggiamento anatomico del piede dovrà essere in termogomma
COLORE: Giallo/arancione alta visibilità

DIMENSIONI: la pinna dovrà avere una pala di lunghezza "media" prendendo come riferimento una misura 42/43 che rispetti le seguenti dimensioni (+/- 5%): lunghezza 650 mm, larghezza 220 mm, altezza 100 mm, lunghezza pala 350 mm, peso singola pinna 900 gr.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Questo tipo di attrezzatura deve essere adatta anche al nuoto di superficie, deve permettere un'ottima spinta propulsiva con uno sforzo contenuto ed avere una buona vestibilità e comfort.

L'alloggiamento anatomico del piede dovrà garantire la massima aderenza al piede. La chiusura tramite fibbie multidirezionali a regolazione rapida e a sgancio rapido dovrà permettere un posizionamento ideale del cinghiole sul tallone bloccando il calzare in neoprene con suola rigida all'interno dell'alloggiamento del piede.

06 GILET SOTTOMUTA

TESSUTO: realizzato in monopezzo, in neoprene di spessore 3 mm, particolarmente morbido e di peso contenuto.

COLORE: nero

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Il gilet dovrà essere indossato sotto la muta umida.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

— ◊ —

Dovrà resistere agli strappi e alle abrasioni. Eventuali fori o piccole lacerazioni potranno essere riparate con neoprene liquido

Dovrà garantire un adeguato isolamento termico.

Il gilet sottomuta dovrà essere lavabile in lavatrice a 30°C, mediante l'utilizzo di saponi neutri e dovrà essere sterilizzabile con comuni sostanze disinfettanti.

Il gilet sottomuta dovrà essere classificato mediante un'etichetta stampata nella parte interna, sulla quale dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Taglia
- Numero progressivo
- Lotto
- Tipo di contratto
- Modalità di lavaggio

07 CAPPuccio

TESSUTO: neoprene bifoderato da 3 mm a cellula chiusa.

COLORE: in nero la parte anteriore e laterale destra e sinistra, in arancio S.A.R. (alta visibilità) la parte alta centrale fino alla base posteriore del capo. Nella parte alta, centrale, sopra la fronte, dovrà essere dotato di una striscia rifrangente.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Il cappuccio dovrà essere separato dal corpo della muta umida.

Dovrà resistere agli strappi e alle abrasioni. Eventuali fori o piccole lacerazioni potranno essere riparate con neoprene liquido

Dovrà garantire un adeguato isolamento termico della testa.

Il cappuccio dovrà essere lavabile in lavatrice a 30°C, mediante l'utilizzo di saponi neutri e dovrà essere sterilizzabile con comuni sostanze disinfettanti..

Il cappuccio dovrà essere classificato mediante un'etichetta stampata nella parte interna, sulla quale dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Taglia
- Numero progressivo
- Lotto
- Tipo di contratto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

- Modalità di lavaggio

08 PINNE A SCARPETTA

MATERIALI: pala in polipropilene eventualmente a spessore differenziato; longheroni laterali per creare una flessibilità controllata nelle varie zone della pala. L'alloggiamento del piede nella scarpetta chiusa dovrà essere in termogomma.

COLORE: Giallo/arancione alta visibilità

DIMENSIONI: La pinna dovrà avere una pala di lunghezza "media" prendendo come riferimento una misura 42/43 che rispetti le seguenti dimensioni (+/- 5%): lunghezza 650 mm, larghezza 210 mm, altezza 85 mm lunghezza pala 370 mm, peso singola pinna 650 gr.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Questo tipo di attrezzatura deve essere adatta anche al nuoto di superficie, deve permettere un'ottima spinta propulsiva, con uno sforzo contenuto ed avere una buona vestibilità e comfort.

La scarpetta chiusa anatomica deve garantire una perfetta trasmissione delle forze gamba-pinna per avere una pinneggiata facile e potente al tempo stesso.

L'alloggiamento del piede nella scarpetta chiusa deve garantire la massima comodità e aderenza al piede, la parte avrà le opportune aperture per il deflusso dell'acqua.

La scarpetta chiusa deve consentire un facile inserimento ed estrazione del piede dalla pinna, anche con un calzare in neoprene per la protezione contro il freddo, la suola deve essere antiscivolo.

09 AERATORE DA APNEA

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: deve essere realizzato con speciali polimeri che, pur permettendo di piegare e riporre facilmente l'aeratore nella tasca della muta nonché di flettersi contro possibili ostacoli, riesca a recuperare istantaneamente la sua conformazione originaria. La forma e la linea devono caratterizzarsi per idrodinamicità, al fine di non ostacolare la nuotata e la clip di fissaggio rapido alla maschera deve garantire una buona resistenza. Il boccaglio, realizzato in materiale ipoallergenico, deve avere una forma anatomica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

ed un posizionamento atti a garantire un comfort prolungato. Deve, inoltre, essere garantita l'assoluta assenza di variazioni nella forma o della colorazione a causa dell'esposizione ai raggi UV.

10 CALZARI SUOLA RIGIDA

Questa attrezzatura deve permettere di camminare/correre per raggiungere la zona più vicina al pericolante, dalla terra ferma, prima di entrare in acqua.

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: calzare in neoprene da 3/5mm, con rinforzi in punta e nel tallone per migliorare il comfort e la durata, con suola rigida in gomma sagomata antiscivolo. Cerniera laterale di alta qualità per permettere una rapida e comoda calzatura e una buona tenuta ed aderenza al piede: il calzare deve permettere l'uso con pinna a cinghiolo per spostamenti anche veloci e di superficie.

Colore : nero

11 OCCHIALINO

Occhialino di protezione degli occhi per la nuotata, deve combinare il comfort e la visibilità di una maschera subacquea con leggerezza e idrodinamicità degli occhialini da piscina.

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: l'occhialino deve avere una ampia superficie d'appoggio in silicone (ipoallergenico) per garantire una maggiore ripartizione della pressione su tutto il viso garantendo una tenuta ermetica. La montatura degli occhialini, in plastica rigida con il sistema di regolazione a cinturino, deve permettere una sistemazione rapida sul viso. Le lenti, in materiale plastico o in vetro temperato, devono essere di elevata resistenza agli urti, devono avere un trattamento protettivo esterno contro le abrasioni e un trattamento protettivo interno contro la condensa, una protezione al 100% dai raggi solari UV esternamente e devono consentire una visione a 180°: il colore degli occhialini dovrà essere possibilmente ad alta visibilità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

12 COLTELLO

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: coltello con lama in acciaio temperato ed impugnatura in plastica. La lunghezza della lama può variare tra 80 mm a 100 mm, la misura complessiva del manico e della lama può variare tra 170/ 190mm, lo spessore della lama di 3.5mm. Il fodero deve avere un sistema di blocco del coltello per evitarne l'uscita accidentale, permettendo all'occorrenza l'estrazione rapida anche con una sola mano: il fodero deve, inoltre, essere collegato a due lacci in gomma (o cinghiali) con regolazione regolabile per il posizionamento sulla gamba. La lama deve essere a punta, parzialmente seghettata e con una parte a filo dritto, dotata di taglia sagole, mentre il colore del manico deve essere ad alta visibilità.

La tolleranza sulle misure metriche è del +/- 5%

13 ZAINO STAGNO

Zaino stagno per contenimento e trasporto di attrezzatura.

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: lo zaino deve essere realizzato in taglia unica 100lt e capace di sopportare un carico minimo di 30 Kg, con un peso (vuoto) inferiore a 1 kg. Lo zaino, completo di spallacci regolabili, deve essere realizzato in PVC ad alta resistenza, poliesteri spalmato e saldato ad alta frequenza, bandellatura saldata su tutti i punti di unione del materiale. Deve, inoltre, essere di colore rosso, con la scritta:

VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO ACQUATICO

al centro dello zaino, in nero, di adeguata grandezza e spessore.

Lo zaino deve poter essere lavato in lavatrice a 30°C, mediante l'utilizzo di saponi neutri ed essere sterilizzato con comuni sostanze disinfettanti.

14 GUANTI

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: guanti a 5 dita realizzati in neoprene, particolarmente morbido ed elastico, da 3/5 mm di spessore. I guanti, con conformazione preformata atta a favorire la posizione naturale della mano a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

— ◊ —

dita semiflesse, assicurandone la mobilità anche per nuotate di superficie. Deve essere presente una ampia superficie di rivestimento antiscivolo per ottimizzare la presa ed un ottimo sistema di regolazione della chiusura sul polso.

Colore: nero

15 COW TAIL

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE: fettuccia elastica lunga da un metro a un metro e mezzo, nella sua massima estensione, di colore nero che consente di collegare elasticamente due elementi. Provvista di anelli cuciti alle due estremità con carico di rottura di 12 kN, che consentono il posizionamento di due moschettoni. Carico di rottura della fettuccia 12 kN. La fettuccia deve poter essere lavata in lavatrice a 30°C, mediante l'utilizzo di saponi neutri e potrà essere sterilizzata con comuni sostanze disinfettanti. La stessa deve essere corredata da due moschettoni (carico di rottura asse maggiore non inferiore 12 kN), omologati CE, privi di ghiera.

16 KIT SEGNALAZIONE

Il kit è composto da N°4 stick luminosi e N°4 confezioni di fluorescina

MATERIALI E CARATTERISTICHE TECNICHE:

Lo stick luminoso a reazione chimica, atossico, deve emettere luce fluorescente a 360° per permettere di segnalare la propria posizione in condizioni di scarsa visibilità. Il corpo può essere realizzato in materiale plastico, mentre la confezione esterna deve essere in nylon o alluminio. Dimensioni: altezza da 100mm a 150mm, larghezza o diametro da 10mm a 15mm, peso da 20gr a 25gr. Una volta azionato deve garantire una luce costante per una durata di almeno 10 ore.

La fluorescina, di tipo sodica, deve garantire un'ampia zona di fluido tracciante di colore giallo (o verde) fluorescente per essere avvistati da notevoli distanze. Confezione da 30 grammi circa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

– ◇ –

Articolo E. DOCUMENTAZIONE:

In fase di aggiudicazione la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione le seguenti documentazioni e/o certificazioni, in lingua italiana, atte a verificare la rispondenza dei requisiti minimi richiesti nel presente capitolato:

- Manuale sulle specifiche tecnico-costruttive della muta umida, contenente tutte le indicazioni concernenti l'impiego, il trasporto, la manutenzione e la conservazione della muta umida;
- Libretto d'identità sul quale dovranno essere annotate le date, le cause e le modalità delle revisioni effettuate da ciascuna muta umida;
- Marcatura CE;
- Risultati dei test di prova effettuati sul prototipo campione secondo le previste procedure standard;
- Certificazione sui materiali e componenti che dovranno garantire specifiche caratteristiche prestazionali (tessuti, cerniera, ecc.);
- Programma ed eventuali costi dei corsi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo F. ASSISTENZA POST VENDITA:

Garanzia: Si chiede la garanzia di almeno 12 mesi, mentre sarà valutata con punteggio maggiore la garanzia di durata superiore.

Manutenzione: Dovranno essere indicate le procedure ed i costi per una eventuale manutenzione. L'offerta economica della predetta manutenzione costituirà impegno per la Ditta aggiudicatrice, fatta salva la revisione prezzi I.S.T.A.T., mentre l'Amministrazione avrà la possibilità di commissionare, o meno, tale prestazione, sulla propria insindacabile valutazione.

Articolo G. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione della fornitura è di tipo tecnico/economico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

Valutazione Tecnica

Una Commissione appositamente nominata giudicherà da un punto di vista tecnico l'offerta, visionando i prototipi, esaminando la documentazione tecnica a corredo e commissionando prove di laboratorio sui campioni: tale giudizio porterà all'attribuzione di un punteggio per ogni materiale offerto da ciascuna Ditta.

Le caratteristiche soggette a giudizio e il punteggio massimo attribuibile per ogni materiale offerto sono riportate nell'allegato A.

Per ogni Ditta verrà redatta una tabella riepilogativa con il punteggio totale attribuito (massimo punteggio ottenibile: **500**).

Valutazione Economica

Alla migliore offerta economica verrà attribuito il punteggio massimo di 500 punti. Alle altre Ditte verrà attribuito un punteggio ottenuto dal precedente per interpolazione sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio.DittaX} = \frac{\text{offerta.economica.migliore}}{\text{offerta.economica.DittaX}} \cdot 500$$

il punteggio economico così ottenuto verrà sommato a quello tecnico, generando una nuova tabella tecnico/economica.

Esempio: dopo aver giudicato gli aspetti tecnici ed attribuito i punteggi di cui all'allegato A, abbiamo la seguente situazione:

- Ditta D1 punteggio tecnico = 500
- Ditta D2 punteggio tecnico = 300
- Ditta D3 punteggio tecnico = 125.

Dall'apertura delle buste contenenti le offerte economiche si hanno i seguenti dati:

- Ditta D1 offerta economica = 150.000,00 euro
- Ditta D2 offerta economica = 120.000,00 euro
- Ditta D3 offerta economica = 90.000,00 euro.

La migliore offerta economica è quella della Ditta D3:

Ditta D3 → 500 punti

Di conseguenza:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

- ◇ -

$$D2 = \frac{90.000}{120.000} \cdot 500 \rightarrow 375 \text{ punti}$$

$$D1 = \frac{90.000}{150.000} \cdot 500 \rightarrow 300 \text{ punti}$$

Sommando i due punteggi avremmo:

- **Ditta D1** **500 (punt. tecnico)+ 300 (punt. economico) = 800**
- **Ditta D2** **300 (punt. tecnico)+ 375 (punt. economico) = 675**
- **Ditta D3** **125 (punt. tecnico)+ 500 (punt. economico) = 625.**

La fornitura sarà pertanto aggiudicata alla Ditta concorrente che a fronte dell'offerta presentata conseguirà, in base al criterio sopra dettagliato, il punteggio più alto.

Articolo H. ELENCO PREZZI UNITARI:

Dovrà essere allegato all'offerta economica un prospetto riepilogativo (Allegato C) con i prezzi riferiti ai singoli pezzi oggetto della fornitura. Questo documento non avrà alcuna rilevanza ai fini dell'aggiudicazione, bensì costituirà la base per eventuali acquisti aggiuntivi: l'elenco prezzi unitari, pertanto, sarà considerato impegnativo per la Ditta aggiudicatrice (fatta salva la revisione prezzi su base ISTAT) mentre l'Amministrazione avrà la possibilità di commissionare, o meno, tale prestazione, secondo propria insindacabile valutazione.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
(AQUILINO)**